



POLICY SULL'UTILIZZO E SULLO SVILUPPO DI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Welcome to TESISQUARE®

CONNECTING PEOPLE, TECHNOLOGY,
AND PROCESSES IN A COLLABORATION SQUARE

Revisione e approvazione

AZIONE	FUNZIONE	NOME	DATA
Approvato	CEO	Giuseppe Pacotto	02/04/2024
Verificato	Legal Manager	Alessandro Cassinelli	02/04/2024
Redatto	Legal & Privacy	Alice Vanni	02/04/2024

Aggiornamento

VERSIONE	DATA	NOTE
1.0	02/04/2024	Creazione documento

PREMESSA

La presente Policy ha l'obiettivo di recepire, tempo per tempo e in coerenza con le caratteristiche del modello di business, le indicazioni in materia di profili etici definite a livello di Unione Europea e di Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OCSE), con riferimento al governo dei modelli di intelligenza artificiale utilizzati da TESISQUARE (d'ora in avanti "Intelligenza Artificiale" o anche "IA").

In particolare, alla data di stesura del presente documento, le normative e linee guida di riferimento sono le seguenti:

1. OCSE, Raccomandazione del Consiglio sull'intelligenza artificiale del 22 maggio 2019 (OECD/Legal/0449, Recommendation of the Council on Artificial Intelligence);
2. Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa all'adeguamento delle norme in materia di responsabilità civile extracontrattuale all'intelligenza artificiale (direttiva sulla responsabilità da intelligenza artificiale) del 28 settembre 2022, COM/2022/496 final;
3. Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (legge sull'intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti legislativi dell'Unione del 21 aprile 2021, COM(2021) 206 final (d'ora in avanti brevemente "AI ACT")
4. Regolamento (UE) 2024/1689 – AI ACT entrato in vigore il 1° agosto 2024.

TESISQUARE riconosce l'importanza di far fronte alle sfide legate all'utilizzo dell'IA e di prendere in considerazione i temi etici che ne derivano. A tal riguardo, TESISQUARE monitora continuamente gli sviluppi normativi, anche a livello regolamentare e di linee guida, per un puntuale e tempestivo recepimento e adeguamento della propria normativa interna, ove ritenuto opportuno.

Nei capitoli successivi sono descritti i principi ai quali TESISQUARE si ispira nell'approccio a tale tematica.

1. Policy

TESISQUARE riconosce il potenziale trasformativo dell'Intelligenza Artificiale, ma è cosciente dei rischi che da questa possono derivare e pertanto si impegna a utilizzarla in modo etico, responsabile e sicuro per migliorare l'efficienza, l'innovazione e la qualità dei prodotti e servizi offerti ai propri clienti, e in ogni caso in conformità alla presente Policy.

TESISQUARE ha individuato due direttrici nell'utilizzo dell'IA:

1. **Efficienza dei processi interni:** TESISQUARE intende supportare i processi decisionali e produttivi utilizzando l'IA. Ad esempio, i software che utilizzano l'IA consentono di effettuare analisi ed estrazioni di dati in maniera più rapida e precisa rispetto ad analisi ed estrazioni manuali, possono supportare il lavoro del personale di TESISQUARE in operazioni ripetitive e standardizzate e possono anche aiutare i team di sviluppo di prodotto nella scrittura di codice sorgente.

2. **L'IA nei prodotti e servizi di TESISQUARE:** TESISQUARE si pone l'obiettivo di sviluppare e commercializzare prodotti (software o algoritmi) che sfruttano le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale, allo scopo di migliorare i processi aziendali dei propri clienti e promuovere soluzioni digitali innovative. Per lo sviluppo di tali prodotti e servizi, TESISQUARE utilizza esclusivamente modelli di Intelligenza Artificiale forniti da partner tecnologici qualificati, i cui strumenti sono oggetto di licenza e vengono accuratamente selezionati e verificati. TESISQUARE si assicura che tali modelli siano conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e al Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act), nel rispetto dei principi di sicurezza, trasparenza, affidabilità e responsabilità.

Le applicazioni di IA utilizzate in TESISQUARE e sviluppate da TESISQUARE per i propri clienti saranno soggette a una valutazione continua per monitorare le prestazioni, l'equità e l'aderenza ai principi stabiliti dalla presente Policy. Eventuali problemi identificati saranno affrontati e corretti tempestivamente.

TESISQUARE provvede alla formazione del personale coinvolto nello sviluppo e nell'utilizzo di sistemi basati su IA.

2. Destinatari

La presente Policy è indirizzata a tutti i dipendenti di TESISQUARE e alle società collegate e controllate di TESISQUARE S.p.A., nonché ai vari stakeholder di TESISQUARE che ne prenderanno visione e ne accetteranno i contenuti.

3. Principi guida generali

Sia nell'utilizzo dell'IA per migliorare e rendere più efficienti i propri processi interni, sia nelle attività di sviluppo e commercializzazione di IA, TESISQUARE rispetta le seguenti linee guida.

Conformità alla legge. TESISQUARE **si impegna a rispettare tutte le leggi e le normative in vigore** riguardanti l'IA, garantendo la massima conformità e adattamento a eventuali aggiornamenti normativi. Alla data di stesura della presente Policy è in fase di discussione la proposta di Regolamento europeo volto ad istituire un quadro giuridico uniforme per lo sviluppo, la commercializzazione e l'uso, in conformità ai valori dell'Unione, dell'IA (il già citato "**AI ACT**") che **adotta un approccio risk-based** e impone obblighi ai fornitori ed agli sviluppatori di sistemi di IA in base ai diversi livelli di rischio: **rischio inaccettabile, rischio elevato, rischio limitato e rischio minimo o nullo**. TESISQUARE si impegna a conformarsi a tali disposizioni. Pertanto, TESISQUARE non utilizza e non sviluppa, a titolo di esempio, sistemi di IA che utilizzano tecniche subliminali che agiscono senza che una persona ne sia consapevole, sistemi di IA che sfruttano le vulnerabilità di uno specifico gruppo di persone, dovute all'età o alla disabilità fisica o mentale, al fine di distorcere materialmente il comportamento di una persona che appartiene a tale gruppo, sistemi di IA che

consentono la valutazione o la classificazione dell'affidabilità delle persone fisiche per un determinato periodo di tempo sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali o della personalità note o previste, sistemi di identificazione biometrica remota in tempo reale in spazi accessibili al pubblico; sistemi di categorizzazione biometrica che utilizzano caratteristiche sensibili come genere, razza, etnia, cittadinanza, religione o orientamento politico. Per l'utilizzo e la commercializzazione di altri sistemi a rischio elevato, accettabile o nullo, TESISQUARE si impegna a conformarsi agli obblighi stabiliti dall'AI ACT e della presente Policy.

"L'uomo ha il controllo" (Human-in-command: HIC) e principio di responsabilità. L'IA è intesa da TESISQUARE come un semplice strumento. In qualsiasi momento, le persone possono decidere quando e come utilizzare i risultati forniti dallo strumento. È quello che accade, per esempio, quando una macchina aiuta gli umani nei compiti di classificazione. L'IA deve essere utilizzata come strumento di supporto per le decisioni umane, non come sostituto. Le decisioni importanti devono sempre prese da esseri umani. A tale principio è strettamente collegato il principio di responsabilità. **Gli output dell'IA possono supportare una decisione dell'uomo, ma non possono prendere il posto delle decisioni umane.** Ciò significa, ad esempio che gli output dell'IA devono sempre essere soggetti a supervisione da parte dei dipendenti addetti all'utilizzo di applicazioni IA. Ad esempio, l'utilizzo di sistemi di IA generativa per la scrittura di stringhe di codice sorgente non esonera lo sviluppatore dal verificare la correttezza, integrità e compatibilità del codice sviluppato; oppure, la generazione di immagini o post destinati ad un social network tramite sistemi di IA non esonera l'utilizzatore dal verificare che l'immagine o il post non violino diritti di proprietà intellettuale di terzi. I sistemi di IA sono spesso "black box" e gli output sono da utilizzare con grande prudenza.

4. Principi guida specifici relativi all'utilizzo di IA

TESISQUARE ritiene che l'IA possa contribuire a migliorare la qualità di alcuni processi interni e a renderli più efficienti, nel rispetto dei seguenti principi.

Confidenzialità e tutela del know how e della proprietà intellettuale di TESISQUARE. I dati e le informazioni aziendali, e in particolare il codice sorgente dei software TESISQUARE, sono un asset fondamentale per TESISQUARE. **È fatto divieto agli utilizzatori di riversare informazioni aziendali riservate di TESISQUARE all'interno di modelli di linguaggio aperti al pubblico** (come ad esempio ChatGPT). Tali modelli possono essere utilizzati per porre semplici domande o effettuare alcune ricerche preliminari di informazioni. L'immissione di informazioni riservate di TESISQUARE all'interno di modelli di linguaggio IA o sistemi IA sarà autorizzata di volta in volta da TESISQUARE previa verifica da parte della Direzione Legale e della Direzione HR per garantire il rispetto dei principi della presente policy e tutelare in modo adeguato dati, informazioni, know how e proprietà intellettuale di TESISQUARE.

GDPR e tutela dei dati personali. È fatto divieto agli utilizzatori di riversare dati personali all'interno di sistemi di IA, soprattutto se aperti al pubblico. Tali trattamenti di dati personali non sono infatti censiti all'interno delle informative privacy aziendali né all'interno del Registro dei trattamenti e sono pertanto da considerarsi illegittimi. Ad esempio, **è fatto divieto di effettuare tramite sistemi di IA estrazioni di dati relativi a dipendenti o clienti di TESISQUARE, o effettuare screening di curriculum tramite sistemi di IA.** Ogni eccezione a tale divieto deve essere approvata da

TESISQUARE, previa verifica da parte della Direzione Legale, in modo tale da effettuare le opportune valutazioni di impatto.

Trasparenza. L'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale per ottenere un determinato output (una slide, un'analisi, un report etc.) deve sempre essere dichiarato al proprio interlocutore. Ciò non significa che ogni singolo prompt ad un sistema di IA deve essere dichiarato; ad esempio, è possibile scrivere di proprio pugno un report interrogando di tanto in tanto un sistema di intelligenza artificiale su alcuni passaggi sui quali si hanno dubbi. Tuttavia, se il report è stato generato interamente da un sistema di IA, è fatto obbligo di segnalarlo, tenendo sempre a mente che la responsabilità finale del suo contenuto è sempre di colui che ha interrogato il sistema di IA per la produzione del report.

Prudenza. A causa dell'opacità dei processi interni delle reti neurali e dell'inaccessibilità di tutti i dati contemporaneamente trattati dai sistemi di IA basati sul deep learning, i sistemi di IA vengono talvolta definiti come "black box". Anche se il sistema di IA funziona perché restituisce output coerenti rispetto ai prompt, non sappiamo esattamente come raggiunge questi esiti o quali dati influenzano maggiormente le sue decisioni, a differenza dei programmi informatici tradizionali, dove tutto il codice è stato compilato in modo controllato e con ampio intervento da parte degli esseri umani. Questa circostanza impone agli utilizzatori di IA di innalzare il livello di attenzione ogni qualvolta si utilizzano sistemi di IA per la generazione di contenuti, documenti, analisi, report, perché l'output potrebbe violare diritti di terzi (si pensi al caso della generazione di stringhe di codice sorgente di proprietà di terzi, o la generazione di un'immagine di una persona da inserire in una campagna di marketing che corrisponde ad una persona realmente esistente). In caso di dubbi, contattare la Direzione Legale.

5. Principi guida specifici relativi allo sviluppo e commercializzazione di sistemi di IA ai clienti di TESISQUARE

TESISQUARE si impegna a sviluppare e distribuire ai propri clienti sistemi di IA conformi alla legge (e in particolare alle direttive dell'AI ACT) e alle linee guida tempo per tempo definite dagli organismi nazionali e internazionali impegnati in materia di IA, e nel rispetto dei seguenti principi.

Uso responsabile dei dati del cliente. TESISQUARE è responsabile della custodia di una grande mole di dati dei propri clienti. L'utilizzo di tali dati per analisi avanzate mediante sistemi di IA avviene in modo trasparente, dichiarato, conforme agli obblighi di confidenzialità e agli obblighi imposti dal GDPR e dalle altre leggi applicabili. TESISQUARE utilizza i dati del cliente in modo responsabile, affrontando volta per volta eventuali questioni legali ed etiche che si presentano.

Trasparenza. I sistemi di IA sono progettati e sviluppati in modo tale da garantire che il loro funzionamento sia sufficientemente trasparente da consentire agli utenti di interpretare l'output del sistema e utilizzarlo adeguatamente. TESISQUARE garantisce che i sistemi di IA siano progettati e sviluppati in modo tale che le persone fisiche siano informate del fatto di stare interagendo con un sistema di IA, a meno che ciò non risulti evidente dalle circostanze e dal contesto di utilizzo.

Tracciabilità ed explainability. TESISQUARE progetta e distribuisce sistemi di IA con capacità che consentono la registrazione automatica degli eventi (log) durante il loro funzionamento. Predispongono inoltre adeguata documentazione tecnica che ne descriva il funzionamento e le modalità di addestramento.

Sicurezza. TESISQUARE progetta e distribuisce sistemi di IA in modo tale da conseguire, alla luce della loro finalità prevista, un adeguato livello di accuratezza, robustezza e cybersicurezza e da operare in modo coerente con tali aspetti durante tutto il loro ciclo di vita.

6. Revisione periodica

Questa policy sarà sottoposta a una revisione periodica da parte della Direzione Legale di TESISQUARE per assicurare che rimanga allineata agli sviluppi tecnologici, etici e normativi in evoluzione nell'ambito dell'IA.

7. Conseguenze dei controlli

In caso di violazione dei principi della presente Policy, TESISQUARE avrà diritto di procedere nei confronti del soggetto interessato contestando un inadempimento contrattuale nelle modalità previste dalla legge e dal contratto stesso.